"Una nuova fase orientata alla trasparenza, all'efficienza e alla sostenibilità", il neo presidente di AmAmbiente: "In arrivo incontri sul territorio"

"L'intenzione è di avvicinare la cittadinanza, raccogliere dati e migliorare ancora di più gli ottimi servizi messi a disposizione dalla società. Queste occasioni di dialogo saranno organizzate per macroaree, con la volontà di parlare direttamente alle persone che vivono nei territori", il presidente di AmAmbiente Daniele Malacarne sulla vicenda dell'ausiliaria del traffico aggredita nei mesi scorsi: "Fiducia nelle autorità e solidarietà alla collega"



TRENTO. Incontri sul territorio per avere un rapporto più stretto con la cittadinanza e per raccontare l'impegno di AmAmbiente per la comunità. La società continua anche gli investimenti sul progetto "Stilla" e più in generale per sensibilizzare le persone sulla gestione idrica. Un'occasione per presentare anche il nuovo Consiglio di amministrazione, guidato da Daniele Malacarne, e il Collegio sindacale.

Il presidente è stato indicato dal Comune di Pergine Valsugana, completano poi la squadra di vertice Debora Bosco, vice presidente, espressione del Comune di Levico Terme, Sergio Paoli, consigliere in rappresentanza del Comune di Pergine Valsugana, Nicoletta Trentinaglia, consigliera indicata dal Comune di Pergine Valsugana, e Enrico Bramerini, consigliere designato dal Comune di Caldonazzo in accordo con altri azionisti del territorio.

Il Collegio sindacale è composto da Daniel Ambrosi, presidente, indicato dal Comune di Baselga di Piné, Lorenza Ghesla, sindaca effettiva indicata dal Comune di Civezzano, e Carlo Paternolli, sindaco effettivo, indicato dal Comune di Borgo Valsugana.

"Queste nomine segnano l'inizio di una nuova fase per l'azienda, orientata alla trasparenza, all'efficienza e alla sostenibilità. L'obiettivo è di iniziare un percorso per organizzare alcuni

incontri sul territorio", spiega Malacarne. "L'intenzione è di avvicinare la cittadinanza, raccogliere dati e migliorare ancora di più gli ottimi servizi messi a disposizione dalla società. Queste occasioni di dialogo saranno organizzate per macroaree, con la volontà di parlare direttamente alle persone che vivono nei territori".

L'iniziativa punta a raccogliere suggerimenti, condividere progetti e migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti. "Il calendario è in fase di definizione. Un impegno condiviso con l'intero Cda che permette di coinvolgere più personalità e professionalità. Ci sono già strumenti che funzionano, come il numero verde, ma vogliamo analizzare ulteriormente la situazione e intendiamo trasmettere le competenze della società. E' un modo per raccogliere le criticità, le casistiche e sviluppare nuovi interventi. Inoltre ci sono altre idee in cantiere che verranno delineate entro la fine dell'anno".

Prosegue anche il **progetto Stilla**, che è stato illustrato dal direttore generale **Roberto Bortolotti** e dall'ingegnere **Sandro Pelati**, consulente tecnico di AmAmbiente. "La telelettura continua dei contatori e la modellazione idraulica consentono oggi una gestione puntuale delle perdite idriche sugli impianti interni degli utenti e sulla rete pubblica".

Con circa 22.500 contatori già sostituiti, AmAmbiente ha concluso in anticipo il processo di sostituzione massiva previsto dal progetto, inizialmente pianificato fino al 2026. "Sono già state gestite 900 segnalazioni di consumi anomali e 50 perdite sulla rete sono state intercettate e riparate", evidenzia Pelati. "Questo sistema si dimostra efficace. Questa tecnologia rappresenta un salto di qualità nella gestione del servizio idrico, con benefici concreti per cittadini e territorio".

Gli investimenti comunque proseguono per verificare la situazione generale anche agli impianti e alle sorgenti per avere un monitoraggio di tutta la catena. "L'utilizzo delle tecnologie digitali è fondamentale perché ci responsabilizza ancora di più nella gestione dall'operatore sul territorio all'ufficio tecnico", dice Bortolotti. "E' un'innovazione culturale che consente di migliorare la relazione con i cittadini in un dialogo più trasparente".

Non è ancora chiusa la vicenda legata all'aggressione verbale con intimidazioni e minacce che ci sarebbe stata ai danni di un'ausiliaria del traffico da parte di un assessore del Comune di Pergine Valsugana e del presidente di Comunità di valle. "C'è un esposto presentato prima dell'insediamento del nuovo Cda e abbiamo piena fiducia nelle autorità. Tra le prime azioni c'è stata quella di parlare con la collega per manifestare la massima solidarietà e disponibilità. Inoltre porta risultati positivi per quanto riguarda il monitoraggio dei parcheggi e un impegno sulla sensibilità al rispetto delle regole da parte dei cittadini", conclude Malacarne.